



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto Processuale Civile I (M-Z)</b> <b>Civil Procedure I (M-Z)</b>
Corso di studio	LMG
Anno di corso	4°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	GIUR-12/A Diritto processuale civile
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	2° SEMESTRE dal 16/02/2026 al 22/05/2026
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata
<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Francesco Saverio Damiani
Indirizzo mail	francescosaverio.damiani@uniba.it
Telefono	0805717847
Sede	Dipartimento – C.so Italia, 23 Piano 2° a sinistra, sala interni
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Da concordare col docente a mezzo mail e da svolgersi in sede o su Microsoft Teams, a seconda delle necessità
<b>Syllabus</b>	
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di fare conseguire la conoscenza delle diverse tecniche di tutela giurisdizionale civile previste nel nostro ordinamento, alla luce delle garanzie costituzionali. In particolare, intende far apprendere allo studente i principi generali del diritto processuale civile e del processo ordinario di cognizione di primo grado e delle impugnazioni, nonché dell'istituto della mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali e degli altri metodi di risoluzione della controversia alternativi alla giurisdizione.</p> <p>Il corso, inoltre, si propone di implementare le capacità dello studente nell'uso del linguaggio giuridico e della terminologia adeguata al settore scientifico di riferimento.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Le garanzie costituzionali del giusto processo civile. Le disposizioni generali del codice di procedura civile. La mediazione e la negoziazione assistita Il processo civile a cognizione piena di primo grado dinanzi al tribunale. L'istruzione probatoria e i singoli mezzi istruttori. La conclusione del processo senza decisione Le vicende particolari del processo.

	Non sono previsti programmi specifici per gli studenti Erasmus incoming: gli orari di ricevimento sono gli stessi già indicati dal docente		
<b>Testi di riferimento</b>	<i>Diritto processuale civile I</i> G. Balena, <i>Diritto processuale civile</i> , Cacucci, 2025, vol. I (tutto) e vol. II (fino al cap. XXIV)		
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Nessuna.		
<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	60	12	153
<b>CFU/ETCS</b>			
9			
<b>Metodi didattici</b>			
	<i>Metodologia didattica convenzionale. Lezioni frontali. Integrazione dell'attività didattica mediante seminari e incontri di studio, esercitazioni pratiche.</i>		
<b>Risultati di apprendimento previsti</b>			
<b>Conoscenza e capacità di Comprensione</b>	L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti gli strumenti base per la conoscenza del processo civile, sia con riguardo ai principi generali che lo regolano, sia con riferimento allo svolgimento del primo grado di giudizio.		

<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente, con spirito critico, ed applicare principi di teoria generale ed istituti del processo civile, nonché orientarsi e districarsi nella fase dialettica e dinamica del processo stesso, con riferimento al primo grado di giudizio.
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di giudizio in ordine alla effettività della tutela dei diritti che la funzione giurisdizionale e le ADR mirano a garantire</li> <li>• Abilità comunicative nell'uso del linguaggio giuridico e della terminologia adeguata al settore scientifico di riferimento</li> <li>• Capacità di apprendere le tecniche di risoluzione giudiziale e stragiudiziale della controversia partendo dal caso concreto</li> </ul>
<b>Valutazione</b>	

Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. È prevista una verifica intermedia facoltativa su parti del programma svolte a lezione.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Grado di conoscenza e comprensione dimostrato rispetto a tematiche indicate nel programma.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Acquisizione di competenze rilevanti sul piano del metodo, dei contenuti disciplinari di base, della ricerca delle fonti legislative e giurisprudenziali a fronte della prospettazione di questioni giuridiche applicative.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Capacità di elaborare concetti e risolvere in modo autonomo questioni inerenti al diritto processuale civile.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Padronanza del linguaggio giuridico e capacità di esporre in modo esaustivo, anche mediante il ricorso a esemplificazioni e collegamenti, la disciplina degli istituti.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Le capacità di apprendimento saranno verificate alla luce dei testi di riferimento indicati in relazione al programma e in considerazione della comprensione delle fonti più rilevanti per lo studio della disciplina.</li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Sarà oggetto di valutazione l'effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Risultati di apprendimento previsti".</li> <li>2) La formulazione della valutazione finale avviene con voto d'esame; l'esame orale si struttura in un numero minimo di tre domande, una sui principi di carattere generale, un'altra sul processo di primo grado e un'ultima sulle impugnazioni. Ciascuna di esse implica un approfondimento direttamente proporzionale al numero di crediti della prova da sostenere. Il voto è espresso in trentesimi. Per l'attribuzione del voto finale si considererà la valutazione ottenuta all'esito della verifica intermedia facoltativa, ove accettata.</li> <li>3) Delle prove intermedie relative a esercitazioni pratiche (simulazione di mediazione o del processo di primo grado e/o altro) anche finalizzati alla risoluzione di un caso concreto, si terrà conto ai fini della valutazione finale.</li> </ol> <p>Ai fini della valutazione in trentesimi si terrà conto del livello di preparazione raggiunto alla stregua dei richiamati criteri e, in coerenza con i risultati di apprendimento attesi, i diversi livelli di preparazione porteranno a diversi giudizi: eccellente (30/30 e lode), ottimo (28/29), buono (25/27), discreto (21/24), sufficiente (18/20). L'attribuzione della lode presuppone il giudizio unanime della commissione d'esame.</p>
<b>Altro</b>	